

**Relazione annuale della Commissione Paritetica Docenti-Studenti
Dipartimento Culture e Società
Anno 2021**



INDICE

FRONTESPIZIO.....	3
1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione	3
2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna di funzionamento della Commissione.....	4
3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei componenti delle sotto-commissioni e delle funzioni svolte	4
4. Elenco delle sedute della CPDS nel 2021 e breve sintesi dei lavori svolti in ciascuna seduta	6
5. Riconcontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV	6
6. Indirizzo web della CPDS	8
SEZIONE 1	9
1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS	9
2. Parere sull'offerta formativa a.a. in corso complessiva del Dipartimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento di Ateneo	16
SEZIONE 2	17
L-1 Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	17
L-20 Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	21
L-20 Scienze della comunicazione per le culture e le arti	27
L-39 Servizio sociale (sedi di Palermo e Agrigento)	33
LM-2 Archeologia	38
LM-15 Scienze dell'antichità	43
LM-59 Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità	49
LM-81 Cooperazione, sviluppo e migrazioni	54
LM-84 Studi storici, antropologici e geografici	62
LM-87 Servizio sociale e Politiche sociali	68
LM-89 Storia dell'arte	72
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	76



FRONTESPIZIO

1. Dati inerenti alla nomina della Commissione e sua Composizione:

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società è stata nominata con Decreto n. 48/2020 del 29/04/2020, e, come da Regolamento di Ateneo, svolge la sua attività nel corso del triennio 2020-2023.

Nel corso dell'anno corrente la composizione della Commissione è cambiata, come descritto di seguito:

- il prof. Sandro Volpe, già Coordinatore della Commissione, ha dato le dimissioni all'inizio di aprile 2021; nella seduta del 25 ottobre 2021, è stato nominato nuovo Coordinatore della Commissione il prof. Franco Giorgianni. Nell'ambito della medesima seduta del 25/10/21 è stato confermato nel ruolo di Segretario della Commissione con funzioni di Verbalizzante il prof. Mauro Ferrante.

Per quanto riguarda la composizione delle sotto-commissioni relative ai diversi CCdSS afferenti al Dipartimento, essa è cambiata rispetto a quanto descritto nella precedente relazione 2020, nel modo seguente:

- Al rappresentante degli studenti presso la L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) Alessio Garofalo, decaduto, è subentrato Kaouthar Aloui;
- Alla rappresentante degli studenti presso la L-39 (Servizio Sociale di Palermo e Agrigento) Clio Marina Cataldo, decaduta, è subentrata (a far data dal 6/11/21) Enza Russello;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-15 (Scienze dell'Antichità) Barbara Maria Scorsona, decaduta, è subentrato (da ottobre 21) Vincenzo Parisi;
- Alla rappresentante degli studenti presso la LM-59 (Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità) Noemi Rita Sanfilippo, decaduta, è subentrata (da ottobre 21) Cristina Venezia;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-84 (Studi Storici, Antropologici e Geografici) Eros Calcara, decaduto, è subentrata (da ottobre 21) Claudia Urzi;
- Al rappresentante degli studenti presso la LM-89 (Storia dell'Arte) Fabio Grippaldi, decaduto, è subentrata (dal 4/11/21) Jessica Pannizzo;
- Per quanto riguarda la LM-92 (Comunicazione del Patrimonio Culturale), al rappresentante dei docenti prof. Sandro Volpe, dimissionario, è subentrato (da ottobre 21) il prof. Francesco Mangiapane, mentre alla rappresentante degli studenti Giulia Gulino, decaduto, è subentrata (da ottobre 21) Sophia Mazzeo.

La commissione risulta quindi attualmente così composta:

Classe	CdS	Docenti	Studenti
L-1	Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Emma Vitale	Annalisa Giambruno (dal 23/11/2020)
L-20	Scienze della comunicazione per i media e le istituzioni	Mauro Ferrante	Antonio Luis Giudice (dal 4/12/2020)
L-20	Scienze della comunicazione per le culture e le arti	Alberto Trobia	Kaouthar Aloui (dall'a.a. 21-22)



L-39	Servizio Sociale (Palermo e Agrigento)	Giovanni Frazzica	Enza Russello (dal 06/11/2021)
LM-2	Archeologia	Mauro Lo Brutto	Davide Gennaro
LM-15	Scienze dell'Antichità	Franco Giorgianni	Vincenzo Parisi (da ottobre 2021)
LM-59	Comunicazione Pubblica, d'Impresa e Pubblicità	Giuseppe Paternostro	Cristina Venezia (da ottobre 2021)
LM-81	Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni	Annalisa Busetta	Miriam Galati
LM-84	Studi Storici, Antropologici e Geografici	Maria Antonietta Russo	Claudia Urzi (da ottobre 2021)
LM-87	Servizio sociale e Politiche sociali	Ignazia Bartholini	Ilaria Munda (dall'8/11/2020)
LM-89	Storia dell'Arte	Cristina Costanzo	Jessica Pannizzo (dal 04/11/2021)
LM-92	Comunicazione del Patrimonio Culturale	Francesco Mangiapane (da ottobre 2021)	Sophia Mazzeo (da ottobre 2021)

2. Data di insediamento della CPDS ed adozione della regolamentazione interna del funzionamento interno della Commissione

La Commissione Paritetica Docenti-Studenti del Dipartimento Culture e Società si è insediata in data 04/05/2020. La commissione ha preso visione e utilizzato il "Regolamento per il funzionamento interno della Commissione Paritetica Docenti-Studenti" esitato il 10/07/2017, successivamente integrato nel Consiglio di Dipartimento del 29 maggio 2020 con un esplicito richiamo alla gestione delle segnalazioni e dei reclami presentati dagli studenti in conformità con le linee guida esitate dal Presidio di Qualità dell'Ateneo nella seduta del 10/07/2017 e aggiornate nel maggio 2020.

3. Eventuale suddivisione in sotto-commissioni con indicazione dei nominativi dei componenti delle sottocommissioni e delle funzioni svolte

La CPDS, come appositamente previsto dalle "Linee Guida" varate dal PQA di Ateneo riguardanti la "gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" (vedi in particolare paragrafo 5.3), si è dotata inizialmente di una "Commissione filtro", formata dal già Coordinatore della CPDS prof. Sandro Volpe, dal prof. Franco Giorgianni per la componente dei docenti, e dagli studenti Eros Calcara e Clio Marina Cataldo, con il compito di prendere in esame le segnalazioni pervenute all'attenzione del Coordinatore della stessa CPDS e valutare se vi fossero i termini per rinviare le segnalazione in vista di una loro risoluzione ad una specifica Commissione istruttoria. L'attività della Commissione filtro, per l'anno corrente, è durata sino all'inizio di febbraio 2021, quando la Commissione si è riunita per l'ultima volta (in data 9/2/21), con all'OdG la discussione delle segnalazioni pervenute tra fine gennaio e i primi giorni di febbraio 2021, e riguardanti i seguenti CCdSS: L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) e LM-59 (Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità); rispetto alle segnalazioni in questione, la Commissione, nei casi considerati pertinenti, ha ritenuto che non ci fossero gli estremi per rimandare la discussione delle criticità segnalate ad una specifica Commissione



istruttoria interna alla CPDS, rimandando la soluzione all'interlocuzione del già Coordinatore con i docenti interessati dalle segnalazioni, i quali da parte loro hanno assicurato la loro pronta disponibilità ad ovviare alle criticità. La Commissione filtro per l'occasione ha esitato appositamente verbale della riunione.

In seguito alle dimissioni del già Coordinatore della Commissione, prof. Sandro Volpe, le rare segnalazioni pervenute alla Commissione, di cui il nuovo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni ha potuto prendere visione solo dopo la sua nomina (avvenuta nella seduta del 25 ottobre 21), e che gli sono pervenute per email da parte del PQA in data 3 novembre 2021, hanno riguardato, con l'eccezione di una segnalazione pervenuta in data 12/2/21 per un insegnamento del CdS L-20 (Scienze della comunicazione per le culture e le arti) e di stesso tenore delle precedenti esaminate nella riunione della Commissione filtro del 9/2/21, i seguenti CCdSS: L-1 (Laurea Triennale in Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione), pervenuta in data 18/2/21, e infine la LM-87 (Magistrale in Servizio sociale e Politiche sociali), pervenuta in data 9/7/21. Di queste ultime segnalazioni, riguardanti questioni di calendarizzazione e svolgimento degli esami di profitto, la Commissione non si è potuta occupare in maniera plenaria, e la soluzione è stata provvisoriamente demandata ai rispettivi CCdSS.

In seguito alla nomina del nuovo Coordinatore, prof. Franco Giorgianni, e su proposta del medesimo Coordinatore, accolta all'unanimità dai componenti della CPDS nella seduta del 25/10/21, le modalità operative della Commissione si sono articolate nella maniera seguente:

- al fine di consentire una discussione il più possibile plenaria delle criticità segnalate dalla componente studentesca, si è deciso di non procedere alla nomina di una nuova "Commissione filtro", e ciò conformemente a quanto previsto dalle "Linee Guida" esitate dal PQA di Ateneo riguardanti la "gestione di segnalazioni e reclami alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti" (vedi in particolare paragrafo 5.3 che contempla la possibilità che non si nomini tale sotto-commissione);
- al fine di garantire una costante interlocuzione con tutti i CCdSS rappresentati nella CPDS, il Coordinatore ha avviato una serie di riunioni con i docenti e gli studenti rappresentanti dei diversi CCdSS nella CPDS, coinvolgendo altresì i rispettivi Coordinatori o Presidenti dei CCdSS e, ove possibile, anche una parte della rappresentanza studentesca presso i CCdSS, e ciò secondo il seguente calendario:

Corso di Laurea	Data dell'incontro (svolto online su Microsoft Teams)
Beni culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione (L-1); Archeologia (LM-2)	25/11/2021
Scienze Comunicazione media e istituzioni (L-20); Scienze Comunicazione culture e arti (L-20); Comunicazione pubblica, d'impresa e pubblicità (LM-59); Comunicazione patrimonio culturale (LM-92)	26/11/2021
Servizio Sociale (L-39); Servizio sociale e Politiche sociali (LM-87)	09/12/2021
Scienze dell'antichità (LM-15)	16/12/2021
Cooperazione, sviluppo e migrazioni (LM-81); Studi storici, antropologici e geografici (LM-84); Storia dell'arte (LM-89)	17/12/2021



Nel corso di queste interlocuzioni, conclusesi il 17/12/21, il Coordinatore ha potuto sondare personalmente e in maniera specifica lo stato di salute dei CCdSS, nonché conoscere le rispettive eventuali criticità, pregresse e presenti, discutendo dettagliatamente lo stato di avanzamento dei lavori delle singole sotto-commissioni rappresentative dei diversi CCdSS nell'elaborazione della Relazione annuale. Gli incontri si sono rivelati particolarmente proficui anche per la presenza dei Coordinatori o Presidenti dei CCdSS, i quali nell'assoluta maggioranza dei casi hanno garantito la loro partecipazione attiva alle riunioni. Pertanto, visti i risultati positivi di tale previa ricognizione, il Coordinatore, d'accordo con la CPDS nella sua interezza, ritiene di potere dare seguito anche per l'anno 2022 a tale attività, ritenuta in atto una "buona prassi", secondo un calendario che sarà concordato in una delle prime sedute plenarie dell'anno venturo.

Rispetto, infine, alla problematica delle segnalazioni pendenti, la CPDS si propone di affrontarne la discussione collegiale nella prima seduta utile convocata per l'anno 2022. In tal senso, il nuovo Coordinatore, di comune intento con la CPDS nella sua interezza, auspica che la prassi della interlocuzione con i singoli CCdSS possa costituire una valida alternativa al sistema delle segnalazioni anonimi delle criticità, e ciò anche in continuità e conformità con gli auspici espressi dal precedente Coordinatore, prof. Sandro Volpe. A tal proposito, il nuovo Coordinatore ha avviato nelle prime settimane del suo mandato un'interlocuzione con il Coordinatore della CPDS del Dipartimento di Scienze Umanistiche, prof. Matteo Di Figlia, con l'auspicio che si possa estendere l'interlocuzione ad altre CPDS di area umanistica, sì da potere concordare delle comuni linee di intervento in materia di segnalazioni, anche in vista di incontri regolari con il PQA ed eventualmente con il NdV di Ateneo.

4. Elenco delle sedute della CPDS nell'anno di riferimento e breve sintesi dei lavori condotti in ciascuna seduta:

25 Ottobre 2021	Nomina del nuovo Coordinatore, del Segretario e dei nuovi componenti con discussione sulle modalità operative da adottare per il funzionamento della Commissione.
16 Novembre 2021	Analisi degli adempimenti in vista della compilazione della Relazione annuale con istruzioni da parte del Coordinatore sulla compilazione dei quadri e discussione dei punti critici (I parte). Presentazione del calendario degli incontri del Coordinatore con le sotto-commissioni della CPDS.
30 Novembre 2021	Analisi e discussione degli adempimenti in vista della compilazione della Relazione annuale con relazione da parte del Coordinatore in merito alle criticità osservate e alle indicazioni del PQA e del NdV.
21 Dicembre 2021	Lettura, discussione e approvazione della Relazione annuale.

5. Riscontro sulle analisi contenute nella relazione annuale del NdV.

La CPDS del Dipartimento Culture e Società ha operato per tutto l'anno corrente in un periodo caratterizzato ancora dall'emergenza legata alla pandemia da Sars-Cov-2. In relazione alla didattica, una tale situazione ha posto docenti e studenti davanti a nuovi scenari e nuovi problemi,



con i quali i diversi CCdSS afferenti alla CPDS hanno dovuto fare i conti. Come opportunamente sottolineato dalla relazione annuale 2021 del NdV, la rilevazione dell'opinione degli studenti sulla didattica non ha risentito dal punto di vista numerico degli effetti della pandemia in termini di numerosità dei questionari compilati, e ciò grazie all'azione di costante monitoraggio da parte della CPDS e dei CCdSS dell'andamento della didattica. Nell'anno in corso, tutti i CCdSS hanno, come indicato dal NdV, continuato e rafforzato sistematicamente l'azione di analisi e diffusione dei questionari RIDO, dedicando alla discussione dei risultati e delle eventuali criticità un congruo numero di sedute. In questo contesto, fa specie che la parte della rilevazione RIDO per l'a.a. 2020-21 relativa ai quesiti legati allo svolgimento della didattica in modalità a distanza o mista (quesiti D.13-D.31), seppure presente, non sia resa pubblica al momento della valutazione da parte della CPDS. Altre criticità vengono segnalate da parte di diversi CCdSS, e ormai da diversi anni, relativamente alla tempistica e metodologia di somministrazione dei questionari RIDO, e in particolare per ciò che concerne la necessità di contemplare modalità di somministrazione più qualitative che quantitative, differenziate nel tempo e distinte per tipologia di CCdSS, il che per esempio eviterebbe di porre gli studenti di fronte a quesiti come quello D.08 sulle attività didattiche integrative, la cui definizione è avvertita come ambigua, o che non sono pertinenti ai CCdSS cui fa capo questa CPDS.

Notevoli sforzi sono stati intrapresi dai singoli CCdSS sul fronte della implementazione e dell'aggiornamento dei siti web istituzionali, e ciò ha riguardato in particolare il CdS L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni, che nel corso dell'anno 2020 era stato sottoposto ad audit interno di Ateneo da parte del PQA. Ciò ha permesso di fare fronte in maniera positiva a diverse delle criticità emerse, in particolare per ciò che riguarda il potenziamento del rapporto con gli stakeholders e l'azione di pubblicizzazione delle attività del CdS per una maggiore valorizzazione delle potenzialità della Laurea Triennale attraverso il necessario coordinamento con la Magistrale di riferimento. Va anche ricordato che diversi CCdSS hanno attivato canali social di informazione e monitoraggio dell'andamento dell'attività didattica.

Un aspetto particolarmente critico emerso da tutte le Relazioni delle sotto-commissioni, rispetto al quale il NdV ha manifestato particolare attenzione, è quello della mancanza, cronica si potrebbe dire, e che si è ancor di più fatta sentire in occasione dello svolgimento delle lezioni a distanza, di un congruo numero di postazioni informatiche. A questa situazione di disagio, segnalata sia dagli studenti che dai laureati, ha in parte potuto ovviare l'istituzione, in alcuni CCdSS, di Laboratori informatici di tipo specialistico, ma la carenza di postazioni informatiche è una criticità che investe l'intero ambito umanistico e che va risolta con azioni mirate a livello di Ateneo. La CPDS si augura in tal senso di trovare nel PQA e nel NdV degli interlocutori sensibili e capaci di affrontare in maniera sistematica questa particolare criticità.

Notevoli sforzi sono stati realizzati anche sul fronte dell'internazionalizzazione, benché il periodo in questione abbia reso a tutti i livelli particolarmente difficile la mobilità internazionale. Ciononostante, i CCdSS hanno continuato la loro azione di rafforzamento della qualità e numerosità degli accordi sul fronte dei programmi di mobilità Erasmus+, sia europeo che extraeuropeo (KA-107), degli accordi di Doppio Titolo di Laurea, dei PIS e di altre tipologie di scambi internazionali. In tal senso, va segnalata, a livello dipartimentale e di singoli CCdSS, l'organizzazione di apposite giornate di presentazione delle azioni di mobilità e dei programmi di scambio internazionale attraverso l'uso della piattaforma Microsoft Teams. Nella prospettiva dell'ulteriore incremento dell'internazionalizzazione dei CCdSS, va segnalata la richiesta della sotto-commissione del CdS LM-81 Cooperazione, Sviluppo e Migrazioni, che dell'internazionalizzazione sostanzia la propria OF, di tenere conto a vari livelli nella



composizione dei questionari RIDO della presenza degli studenti Erasmus, nonché di studenti stranieri iscritti presso la nostra Università, predisponendo un apposito questionario RIDO in lingua inglese, e allo stesso tempo di dotarsi di personale amministrativo che abbia le competenze linguistiche per fare fronte alle diverse esigenze dovute alla presenza di studenti stranieri. Si tratta insomma di criticità che vanno al di là delle possibilità e delle competenze della CPDS e dei CCdSS, e che vanno prospettate a livello di Ateneo.

Altro aspetto sul quale le raccomandazioni del NdV trovano corrispondenza nelle azioni della CPDS in sinergia con i CCdSS è quello dell'organizzazione e gestione dei tirocini formativi. Da questo punto di vista, numerose sotto-commissioni rappresentative dei CCdSS lamentano, in particolare da parte della componente studentesca, le difficoltà di gestione dei tirocini, e chiedono sia che si migliori, per così dire "a valle", il coordinamento tra segreterie didattiche, Enti convenzionati e tutors universitari, sia "a monte" che si chiariscano e aggiornino le procedure di accesso al tirocinio.

Anche sul fronte del percorso d'ingresso all'Università, sono stati compiuti considerevoli sforzi in termini di programmazione e organizzazione di welcome weeks e di open days dedicati alla presentazione dei diversi CCdSS sia a livello di Lauree Triennali che di Lauree Magistrali, e ciò pure nel contesto della pandemia ancora in corso.

Nel complesso, la CPDS continua a invitare tutti i coordinatori, così come negli anni precedenti, all'assunzione di buone pratiche già poste in essere in alcuni CCdSS, tra cui in particolare:

- convocare riunioni con i componenti della CPDS e della commissione AQ;
- inserire la discussione delle azioni correttive nei punti all'ordine del giorno del CdS;
- supervisionare le azioni correttive e documentare gli esiti ottenuti;
- coinvolgere sempre di più docenti nel potenziamento della percezione da parte degli studenti del ruolo della valutazione attraverso i questionari RIDO.

Da quanto sopra sottolineato si può rilevare lo sforzo della CPDS a operare attivamente per il miglioramento della qualità della didattica e a mettere in atto azioni finalizzate al monitoraggio costante del processo di qualità dei CCdSS.

6. Indirizzo web della CPDS.

L'indirizzo del sito della CPDS del Dipartimento Culture e Società è il seguente:

<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/cpds.html>



SEZIONE 1

1. Considerazioni generali, punti di forza e di debolezza e possibili azioni di miglioramento dei CDS

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-1 Beni Culturali: conoscenza, gestione, valorizzazione	Quesiti del questionario di valutazione da rimodulare in modo più incisivo in rapporto alle attività didattiche integrative del CdS.	Incremento molto rilevante della risposta ai questionari RIDO da parte degli studenti, sia frequentanti che non frequentanti. Attribuzione di tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS. Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza. Valorizzazione dell'Open Day. Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).	Illustrare il questionario agli studenti ai fini di una più corretta comprensione.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni	Carenza postazioni informatiche. Punteggi opinione studenti relativamente bassi in merito ad alcuni laboratori. Sezione stakeholder del sito Istituzionale.	Miglioramento dell'offerta formativa. Superamento criticità emerse in occasione dell'anno precedente. Potenziamento del Laboratorio di Comunicazione. Potenziamento del rapporto con gli stakeholder.	Ulteriore potenziamento delle infrastrutture (es. postazioni informatiche). Miglioramento alcune sezioni del sito web istituzionale.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate*	Proposta azioni di miglioramento
L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti	Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO	La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione.	Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio



	<p>Cinque schede di trasparenza sono incomplete per quanto riguarda i criteri di attribuzione dei voti</p> <p>Il numero degli immatricolati è in calo.</p> <p>I CFU conseguiti all'estero non vengono caricati tempestivamente nelle carriere degli studenti</p> <p>Alcuni dati sono da prendere con cautela, per gli effetti dell'epidemia di Sars-Cov.2 sull'organizzazione delle attività didattiche.</p>	<p>Potenziamento degli strumenti di orientamento e tutorato: <i>open day, welcome week</i>, iniziative di presentazione dei corsi nelle scuole superiori, nomina dei tutor per le discipline più problematiche, Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento (EUREKA).</p> <p>Maggiore e migliore presenza sui social media, e pubblicizzazione del <i>form</i> di segnalazione delle criticità</p> <p>Discussione di un punto sulle criticità in ogni consiglio di coordinamento</p> <p>Misure per favorire maggiormente l'acquisizione di CFU all'estero.</p>	<p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO</p> <p>Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi dell'eclatante aumento della soddisfazione per la qualità di aule e strutture, nonostante i problemi legati al Sars-Cov.2.</p> <p>Implementare un sistema di raccolta delle informazioni e comunicazione su attività integrative, di tutorato e sugli ausili didattici</p> <p>Completare tutte le schede di trasparenza con il dettaglio riguardante i criteri per l'attribuzione dei voti.</p> <p>Caricare tempestivamente nelle carriere degli studenti i CFU conseguiti all'estero</p> <p>Considerare nelle prossime rilevazioni le questioni relative all'accesso alle strutture universitarie con la diffusione della pandemia di Sars-Cov.2.</p>
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
L-39 Servizio sociale (Palermo e Agrigento)	Il numero degli iscritti preso il polo di Agrigento è in calo.	Qualità e completezza del materiale didattico.	Evitare sovrapposizioni tra date di esami



Agrigento)	<p>A causa delle restrizioni introdotte a seguito dell'emergenza sanitaria i dati relativi alla valutazione delle strutture vanno analizzati con molta cautela.</p> <p>Criticità segnalate dagli studenti riguardanti la gestione degli spazi presso il polo di Agrigento.</p>	<p>Carico di studio adeguato.</p> <p>Qualità del corpo docente.</p> <p>Miglioramento e ottimizzazione delle attività di orientamento e promozione del corso di studi presso gli istituti di istruzione secondaria (AG).</p> <p>Interventi di miglioramento aventi ad oggetto la gestione dei tirocini.</p> <p>Il Corso di Laurea si è dotato di laboratori permanenti gestiti da alcuni docenti che svolgono con assiduità attività didattiche integrative.</p>	<p>Prevedere strumenti di rilevazione della soddisfazione degli studenti di tipo qualitativo.</p>
------------	--	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-2 Archeologia	<p>Bassa numerosità dei questionari RIDO.</p> <p>Limitazioni dal punto di vista didattico in alcuni corsi a causa della modalità di erogazione della didattica a distanza.</p>	<p>Soddisfamento da parte degli studenti per l'organizzazione complessiva della didattica, soprattutto per le nuove attività proposte che introducono nuovi approcci allo studio dell'archeologia.</p> <p>Attività coordinata con il CdS della Laurea triennale L-1 per favorire la prosecuzione all'interno della filiera formativa del CdS in Archeologia.</p>	<p>Prevedere azioni specifiche per una eventuale prosecuzione dell'attività didattica a distanza relativamente allo svolgimento di attività pratiche.</p> <p>Proseguire l'azione di orientamento intrapresa nel corso di Laurea triennale L-1.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-15 Scienze dell'Antichità	<p>Relativa mancanza di disponibilità di aule, e di attrezzature e postazioni informatiche idonee.</p>	<p>Convocazione regolare di assemblee pubbliche per discussione di criticità e pubblicizzazione delle attività.</p> <p>Azione di sostegno all'incremento numero dei</p>	<p>Istituzione di un Laboratorio informatico specialistico per le Digital Humanities.</p> <p>Potenziamento del</p>



		laureati regolari con istituzione di un “Laboratorio di orientamento alla elaborazione della Tesi di laurea”.	coordinamento con il CdS Triennale in Lettere (L-10) indirizzo classico, afferente ad altro Dip. Estensione degli orari di apertura della Biblioteca di Antichistica. Maggiore flessibilità nelle condizioni di accesso al document delivery. Maggiore coordinamento tra segreteria didattica, docenti tutor ed enti presso cui si presta il tirocinio formativo, e aggiornamento della procedura.
--	--	---	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 59 Scienze della comunicazione pubblica, di impresa e pubblicità	Non piena soddisfazione per l'organizzazione degli esami.	Publicizzazione sui social del form di segnalazione delle criticità riscontrate. Distribuzione equilibrata dei carichi didattici fra le discipline. Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.	Migliorare la qualità della rilevazione RIDO. Maggiore attenzione agli studenti con disabilità o disturbi specifici dell'apprendimento. Maggiore attenzione alla calendarizzazione degli esami in presenza. Ampliamento dell'offerta dei tirocini esterni e della loro qualità. Valorizzazione dei tirocini interni, prevedendo che la gestione delle pagine social del corso di laurea sia affidata agli



			studenti sotto la supervisione del docente delegato.
--	--	--	--

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM 81 Cooperazione sviluppo e migrazioni	Possibilità di compilazione del questionario RIDO solo in lingua italiana	Attenzione all'internazionalizzazione del corso di laurea attraverso la stipula di Programmi Doppio titolo di Laurea (DTL), i Percorsi integrati di studio (PIS), i programmi di International Credits Mobility (ICM) Erasmus+ KA 107 Extra-Eu, la promozione dell'esperienza di tirocini curriculari all'estero.	Questionario RIDO in lingua inglese. Inserimento di nuova domanda per sapere se il rispondente è uno studente iscritto direttamente ad UNIPA (con cittadinanza italiana o straniera), oppure se uno studente straniero partecipante a programma doppio titolo, Erasmus, etc. Migliorare il sito istituzionale del CdS in un'ottica di sempre maggiore internazionalizzazione. Migliorare i contenuti della pagina ufficiale del CdS fornendo le informazioni relative ai tirocini e alle risorse di apprendimento per le ulteriori competenze linguistiche.

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-84 Studi Storici, Antropologici e Geografici	Relativa mancanza di aule e postazioni informatiche idonee.	Seminari integrativi e tutoraggio dei docenti per migliorare la preparazione iniziale degli studenti. Attività di tutoraggio offerta da tutor reclutati dall'Ateneo e	Integrazione di seminari a carattere interdisciplinare. Potenziamento, ove possibile, dell'attività di



		selezionati dal CdS per supportare con consulenze individuali e di gruppo lo studio dei colleghi. Incremento delle misure per l'internazionalizzazione.	studenti-tutor reclutati dall'Ateneo. Potenziamento dell'azione di sensibilizzazione da parte dei docenti sull'importanza della compilazione dei questionari RIDO.
--	--	--	---

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-87 Servizio Sociale e Politiche Sociali	<p>Il carico didattico di alcuni insegnamenti è ritenuto superiore ai CFU assegnati.</p> <p>I CFU conseguiti all'estero non vengono caricati con la necessaria tempestività nelle carriere degli studenti</p> <p>Per ottenere un quadro informativo ancora più preciso, sarebbe opportuno che venisse compilato un numero ancora maggiore di questionari da parte degli studenti.</p>	<p>Incremento delle attività di internazionalizzazione (Erasmus).</p> <p>L'inserimento di nuove discipline (come Studi di genere) e nuovi laboratori si è rilevata opportuna e gradita agli studenti</p> <p>Utile contributo dei tutor di supporto, individuati tra i docenti del CdS.</p> <p>Ciascuna area specificata nelle linee guida della presente relazione, per quanto attiene la sezione "docenza", ha ricevuto pareri positivi.</p> <p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p>	<p>Il numero complessivo, seppur mediamente soddisfacente dei questionari elaborati, dovrebbe coinvolgere un numero ancora maggiore di studenti.</p> <p>I tirocini, seppur mediamente soddisfacenti anche sul piano di attuazione temporale, dovrebbero iniziare con maggiore celerità per evitare un qualche ritardo nel completamento delle carriere degli iscritti.</p> <p>Si ritiene opportuno innalzare ulteriormente la qualità delle strutture, attrezzature didattiche, aule, e delle attività didattiche integrative (servizi di tutorato e laboratori).</p>



Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-89 Storia dell'Arte	<p>Alcuni studenti incontrano difficoltà nella comprensione del questionario.</p> <p>Nonostante sia stata già deliberata, una Giornata della qualità del CdS non ha mai trovata un'effettiva attuazione. Si ritiene necessario il suo svolgimento per il chiarimento della compilazione dei questionari e di altri eventuali dubbi.</p>	<p>Attività laboratoriale con il coinvolgimento di diverse figure professionali finalizzate a un inquadramento dei possibili sbocchi professionali.</p> <p>Attività seminariali nell'ambito della didattica a distanza.</p> <p>Potenziamento dell'<i>Open Day</i> con comunicazione delle attività della Commissione Paritetica.</p> <p>Lezioni sul campo.</p>	<p>Illustrare il questionario RIDO agli studenti ai fini di una corretta comprensione e compilazione.</p> <p>Ribadire agli studenti la disponibilità dei tutor, oltre che degli stessi docenti, a fornire indicazioni utili a colmare le eventuali lacune disciplinari.</p>

Corso di Studio	Criticità riscontrate	Buone pratiche riscontrate	Proposta azioni di miglioramento
LM-92 Comunicazione del patrimonio culturale	<p>Gli studenti non comprendono bene la domanda D.08 del questionario RIDO</p> <p>Malfunzionamenti della rete wireless per computer Apple dei quali non è stata comunicata l'esistenza</p> <p>Conoscenze preliminari insufficienti in molte discipline rispetto a quanto richiesto da una Laurea Magistrale.</p>	<p>L'indice di gradimento relativo alla didattica risulta elevato.</p> <p>Ulteriore internazionalizzazione del Corso di Laurea.</p>	<p>Raccogliere dati qualitativi oltre che quantitativi sulla performance dei corsi di studio.</p> <p>Adeguamento dei programmi alle conoscenze preliminari richieste.</p> <p>Riformulare la D.08 del questionario RIDO.</p>



2. Parere sull'offerta formativa complessiva del Dipartimento, nell'a.a. di riferimento, anche segnalando vuoti formativi o duplicazioni, come previsto dalla L. 240/2010, articolo 2, comma 2, lettera g), e dal richiamato art. 14 del Regolamento didattico d'Ateneo.

La Commissione esprime parere favorevole sull'offerta complessiva del Dipartimento, che nel corso dell'ultimo anno si è ulteriormente arricchita e diversificata grazie all'istituzione di una nuova Laurea Triennale (L-42) in Studi Globali, Storia, Politiche, Culture (attivo il I anno) e della corrispondente Laurea Magistrale (LM-64) in Religioni e Culture (attivo il I anno). Non si segnalano duplicazioni, mentre sul fronte dei vuoti formativi si segnala il persistere di una situazione per cui, per effetto dell'afferenza ad altro Dipartimento (Scienze Umanistiche) della Laurea Triennale in Lettere (L-10), indirizzo classico, il coordinamento tra detta Triennale e la Laurea Magistrale in Scienze dell'Antichità (LM-15), è di necessità carente. Nel complesso si rileva che l'offerta è coerente con gli obiettivi formativi che i diversi Corsi si prefiggono di raggiungere.



L-20 Scienze della Comunicazione per i Media e le Istituzioni

Docente: Mauro Ferrante

Studente: Antonio Luis Giudice

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti

La metodologia e tempistica della somministrazione dei questionari continua a presentare le già citate criticità evidenziate nella relazione annuale precedente in merito a: tempistica, metodologia e disponibilità dei dati. Con riferimento alla tempistica, si ritiene che la valutazione ex-post rappresenti uno scarso incentivo per lo studente a fornire pareri, che potranno al più andare a beneficio degli studenti di anni di corso successivi. Si continua a suggerire forme di rilevazione ex ante, in itinere ed ex-post per consentire tempestivi miglioramenti della qualità della didattica ed un adeguamento immediato alle esigenze degli studenti. In termini di metodologia, lo strumento di raccolta continua a non essere adeguato a cogliere aspetti inerenti alla qualità della didattica e in alcuni casi ambiguo (es. proporzionalità tra carico didattico e crediti assegnati che potrebbe avere un senso totalmente diverso se riferito a carico didattico in difetto o in eccesso). Il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni chiaramente non dovrebbe avere variabilità nelle risposte, cosa che non accade, rendendo l'analisi delle risposte poco attendibili, giusto per fare alcuni esempi. Inoltre, per quanto attiene alla disponibilità dei dati, le recenti modifiche apportate, in termini di inserimento di domande aggiuntive relative alla didattica a distanza, pur rappresentando un elemento di merito in termini generali, tuttavia, non trova riscontro nei dati forniti. Le domande dalla D.13 in poi, infatti, non risultano disponibili per le valutazioni da parte della CPDS, non consentendo valutazioni in merito ad aspetti molto rilevanti sull'andamento della DAD nell'anno di riferimento.

Nel complesso, comunque, si rileva un'elevata partecipazione degli studenti con oltre 3795 questionari elaborati (a fronte di circa 2400 nell'anno precedente). Si segnalano comunque tassi di mancata risposta sempre superiori al 10% il che dovrebbe portare, come già ribadito, a riflettere sulle modalità di somministrazione dello strumento.

ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

È stato necessario ristrutturare le informazioni in modo da ottenere una matrice dei dati Insegnamenti-Variabili, per poter agevolmente procedere ad un'analisi dei risultati. L'elaborazione è avvenuta ricorrendo a distribuzioni di frequenze dei punteggi ottenuti dai vari corsi per i diversi item e con il ricorso a semplici misure di sintesi, quali massimo, minimo e valori medi della distribuzione.

Dall'analisi dei risultati risulta che oltre il 76.7% dei corsi registra punteggi di soddisfazione superiori a 7, in linea con l'anno precedente, e il 50% registra punteggi superiori ad 8. Solo una materia, Diritto Amministrativo e Regionale, ha registrato un valore della soddisfazione complessiva molto basso, pari a 2,46. La situazione di criticità era comunque già nota al CdS e dal prossimo anno è stata cambiata la



titolarità dell'insegnamento. Anche alcuni laboratori, tuttavia, hanno fatto registrare punteggi piuttosto bassi (di poco superiori a 5) rispetto ai quali andrebbe fatta una riflessione trattandosi generalmente di affidamenti esterni. È anche possibile che l'emergenza COVID-19 abbia influito negativamente sulle attività laboratoriali nel complesso.

A livello complessivo, in linea con gli anni precedenti, l'item che continua a far registrare il punteggio più basso è dato dalle conoscenze pregresse, risultando comunque pari a 7,15.

Nel complesso, i punteggi per tutti gli item sono intorno all'8, con valori più elevati sempre in corrispondenza della disponibilità dei docenti per chiarimenti o spiegazioni (8,4), rispetto degli orari (8,4) e interesse verso gli argomenti del corso (8,2); segno di una struttura dell'offerta formativa e di un corpo docente in linea con le esigenze ed aspettative degli studenti.

iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati sono disponibili a livello individuale sulla pagina di ciascun docente accessibili da chiunque (previo consenso da parte del docente interessato) e accessibili anche tramite la pagina web del CdS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeleistituzioni2113/?pagina=valutazione>). Si realizza una periodica discussione all'interno del Consiglio di Coordinamento degli stessi, anche in presenza della rappresentanza studentesca. Inoltre, gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto sul sito del Dipartimento all'interno della sezione relativa alla CPDS (<https://www.unipa.it/dipartimenti/cultureesocieta/cds/scienzedellacomunicazioneperimediaeleistituzioni2113/qualita/commissioneParitetica.html>). Inoltre, si rammenta la presenza della pagina Facebook del CdS che rappresenta un importante strumento di diffusione di iniziative e altre informazioni utili riguardanti il CdS.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce la necessità di rivedere metodologie e strumenti di valutazione della soddisfazione degli studenti, attraverso valutazioni ex-ante, in itinere ed ex-post, di rivedere alcuni quesiti e proporli agli altri. Si chiede inoltre l'invio delle risposte alle domande sulla DAD (D13 e ss.). Si propone inoltre di valorizzare, a livello centrale, altre iniziative di comunicazione attuate dal CdS, come ad esempio l'attività svolta attraverso i canali social. Si propone inoltre di potenziare attività di miglioramento della qualità della didattica, tradizionale e a distanza, attraverso la promozione di iniziative di miglioramento della didattica (es. progetto Mentore) tra i docenti del CdS.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Le risposte a tale quesito non presentano forti elementi di scostamento rispetto alle altre domande, in



genere infatti si riscontra un elevato grado di concordanza tra le risposte fornite per uno stesso corso. Riguardo ai risultati emersi, si confermano pertanto le considerazioni espresse da un punto di vista generale nella sezione precedente, in cui il già citato corso di Diritto Amministrativo e Regionale fa rilevare il punteggio più basso pari a circa 3, per le criticità già discusse e risolte in seno al CdS attraverso cambio di affidamento della disciplina. Punteggi leggermente bassi si rilevano anche per le attività di laboratorio, ma oltre il 75% degli insegnamenti fa registrare punteggi superiori a 7 e circa il 60% degli insegnamenti punteggi superiori a 8.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è buono con un valore complessivo pari a 7.6 e il 50% degli insegnamenti con valori superiori a 8.5. Non sono state rilevate problematiche relativamente alle schede di trasparenza. Va rilevato, tuttavia, come evidenziato anche nelle precedenti relazioni annuali, che tale quesito è evidentemente poco chiaro. Non è chiaro a cosa si faccia riferimento, prevedendo diverse tipologie di attività mischiate tra loro (esercitazioni, tutorati, laboratori), suggerendo di non rispondere ove non pertinente, con la conseguenza di registrare i tassi di mancata risposta elevatissimi, pari al 44% circa a livello complessivo e persino pari al 100% in corrispondenza di un insegnamento.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

Il dato su aule e attrezzature per l'anno di riferimento registra un 75% di mancate risposte, tale risultato era prevedibile, dal momento che gran parte della didattica è stata svolta a distanza. Conseguentemente, il pur elevato punteggio riscontrato (9.8), va interpretato con molta cautela e probabilmente andrebbero formulate alcune riflessioni in merito al senso stesso di tale domanda in un'ottica di DAD (o di modalità mista). Per quanto attiene l'opinione dei laureandi (dati AlmaLaurea aggiornati ad aprile 2021), i risultati mostrano oltre l'83% di pareri positivi (adeguate sempre o spesso adeguate), in fortissimo miglioramento rispetto all'anno precedente (54% circa) e anche al di sopra delle percentuali di Ateneo (73%).

Dai dati AlmaLaurea si evince inoltre che il 76.6% dei laureati dichiara di aver utilizzato attrezzature per altre attività didattiche, laboratori ed attività pratiche (superiore rispetto alla media di Ateneo 73.7%). In termini però di adeguatezza, il 50% circa le reputa spesso o quasi sempre adeguate, mentre un 43% raramente ed il 7% mai adeguate. La criticità maggiore sembra comunque essere legata alle postazioni informatiche, valutate in numero inadeguato da circa il 75% dei laureati.

Si rileva pertanto la persistenza della criticità relativa alle postazioni informatiche aspetto sul quale si ribadisce la necessità di interventi correttivi.

B.2 – Proposte

Gli aspetti relativi ai diversi insegnamenti non appaiono particolarmente critici. Andrebbero attenzionati maggiormente gli affidamenti per le attività laboratoriali, e si dovrebbe disporre di strumenti più adeguati al monitoraggio della DAD. Si ribadisce invece la necessità di disponibilità di postazioni informatiche, anche alla luce dell'elevato numero di iscritti e in considerazione dell'ambito disciplinare del CdS.



Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS 2020, naturalmente articolati in relazione ai diversi ambiti disciplinari del CdS, sono inoltre dettagliatamente indicati gli obiettivi formativi ed i risultati attesi. Infine, l'esperienza di tirocinio con la conseguente relazione sulle attività svolte e competenze acquisite, nonché la prova finale rappresentano ulteriori strumenti per la verifica del raggiungimento del livello di maturità, delle abilità e della capacità critica del laureando con riferimento agli apprendimenti ed alle conoscenze acquisite a completamento delle attività previste dall'ordinamento didattico.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami sono indicate nelle schede di trasparenza dei singoli insegnamenti, in tutte le schede di trasparenza le modalità di svolgimento e valutazione degli esami ed altri accertamenti sono descritte in modo chiaro e dettagliato riguardo ai metodi di valutazione, il programma e i testi.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti dei diversi ambiti disciplinari, tali aspetti sono indicati anche nella SUA-CdS 2021.

Per quanto riguarda l'opinione studentesca in merito alla chiarezza nella definizione delle modalità di esame gli indici di qualità sono tutti pressoché elevati, collocandosi quasi sempre su punteggi superiori a 7, ad eccezione delle già citate criticità sul Diritto Amministrativo e Regionale e su due attività laboratoriali. Tali criticità sono state già discusse in precedenza ed in parte già risolte in seno al CdS. Circa l'88% degli studenti ha dichiarato di aver seguito regolarmente almeno il 50% (61% circa oltre il 75% degli insegnamenti), ottimi risultati si riscontrano in merito alla soddisfazione sul rapporto coi docenti (decisamente sì e più sì che no = 88.3%), e l'89% dichiara di essere soddisfatto del corso scelto (decisamente sì e più sì che no). Rispetto alle modalità di organizzazione degli esami, il livello viene reputato soddisfacente per più della metà di esami o sempre, da circa il 75% degli studenti, in linea con il dato a livello di Ateneo.

C.2 – Proposte

Dall'analisi delle diverse fonti informative e dal confronto con la componente studentesca non sono emersi particolari criticità rispetto alle modalità di accertamento delle conoscenze ed abilità acquisite.



Alcune considerazioni sono emerse rispetto alla didattica a distanza, che richiederebbe però una riflessione più attenta considerando il protrarsi della pandemia. Su tale ambito alcune osservazioni e suggerimenti riguardano la registrazione delle lezioni e le modalità di esami, aspetti che probabilmente andrebbero affrontati a livello di Ateneo.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Nella SMA dell'anno corrente vengono chiaramente descritti i punti critici e i miglioramenti per i diversi indicatori presi in esame. Tale attenzione si osserva anche nell'ultimo Riesame Ciclico. In entrambi i casi, viene posta particolare attenzione all'analisi delle carriere degli studenti e all'andamento delle iscrizioni. Viene opportunamente sottolineato l'andamento dell'indicatore relativo all'acquisizione di CFU all'estero, sono inoltre evidenziati alcuni interventi correttivi posti in essere dal CdS per il miglioramento dell'offerta formativa e vengono opportunamente individuati gli obiettivi e le azioni di miglioramento da intraprendere.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati su carriere, opinioni ed occupabilità degli studenti sono stati analizzati puntualmente e correttamente e dai risultati sono state formulate opportune indicazioni strategiche, sia nella SMA che nel Riesame ciclico.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Gli interventi correttivi mirano oltre che al consolidamento in termini di miglioramento dell'offerta formativa, anche al rafforzamento del corpo docente, all'incremento degli spazi ed infrastrutture, nonché all'incremento di azioni di collaborazione internazionale per aumentare il numero di mete Erasmus a disposizione degli studenti. Tali interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ appaiono in linea con le criticità osservate.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, risultano già implementate alcune azioni volte ad incrementare le infrastrutture a disposizione degli studenti, come ad esempio quelle orientate al potenziamento del Laboratorio di Comunicazione. Si è inoltre lavorato sul fronte dei rapporti con gli stakeholder e attraverso azioni di orientamento. Sono stati raggiunti anche miglioramenti in termini di comunicazione (attraverso la pagina web del CdS e i canali social). Buoni risultati si rilevano anche in termini di percentuale di laureati in corso.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità. Appare al contrario una buona rispondenza tra quanto evidenziato nella relazione CPDS dell'anno precedente e la SMA dell'anno corrente. Si osserva infatti uno sforzo in termini di miglioramento delle infrastrutture, attraverso azioni di potenziamento del laboratorio di Comunicazione; si riscontrano azioni di monitoraggio dell'opinione degli studenti, evidenziate nel Riesame ciclico; il sito web è stato oggetto di monitoraggio ed appare correttamente aggiornato (es. sezione stakeholder). Appare coerenza nel percorso CPDS-SMA-Iniziative del CCdS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni riportate nella parte pubblica della SUA-CdS appaiono complete, corrette ed aggiornate, così come quelle disponibili nei siti web delle strutture didattiche. Risulta invece ancora non aggiornato l'elenco degli stakeholder all'interno della sezione Convenzioni e partnership. Si suggerisce di aggiornare l'elenco secondo un prospetto più facilmente consultabile (es. Excel o menù a tendina) e per ciascuno stakeholder andrebbero inserite informazioni su eventuali modalità di contatto (es. mail, telefono), ambiti disciplinari ed eventuali possibilità di collaborazione.

La sezione commissione AQ andrebbe aggiornata attraverso l'inserimento dell'ultimo Riesame ciclico. Le altre sezioni del sito, così come degli altri siti istituzionali non presentano criticità da evidenziare e sono in linea con la comunicazione di Ateneo. Si sottolinea in particolare la buona pubblicizzazione delle sedi Erasmus, del calendario didattico e di esami, regolamenti per prove finali, aspetti legati alla qualità, CPDS, ecc.

E.2 – Proposte

Si suggerisce di migliorare il sito istituzionale del CdS alla luce delle indicazioni sopra-riportate.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Gli insegnamenti del CdS appaiono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati e le modifiche al Manifesto apportate rendono il corso ancora più appetibile e competitivo nel panorama nazionale. Le criticità emerse in precedenza per alcune discipline appaiono superate, si sottolinea, come evidenziato, un attento monitoraggio agli affidamenti delle attività di laboratorio. I CFU sono congruenti con i contenuti previsti, e ciò è confermato dai punteggi ottenuti su tale indicatore dall'analisi dell'opinione degli studenti. Anche la coerenza tra risultati di apprendimento e obiettivi formativi risulta elevata come testimoniato dai punteggi molto elevati attribuiti dagli studenti.



L-20 Scienze della Comunicazione per le Culture e le Arti

Docente: Alberto Trobia

Studente: Kaouthar Aloui

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

I risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti sui singoli insegnamenti costituiscono la fonte di informazione di riferimento per l'attività delle CPDS, al fine di suggerire provvedimenti mirati a migliorare eventuali aspetti critici del CdS nel suo insieme e/o di specifici insegnamenti.

La CPDS, per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti, per l'A.A. 2020/2021, è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Sebbene, a partire dal primo semestre del A.A. 2016/17, la modalità di valutazione sia cambiata, persistono le perplessità rilevate della precedente CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Negli anni passati, inoltre, s'era rilevata la cattiva comprensione di alcune domande del questionario.

i) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni.

ii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

I risultati dei questionari RIDO vengono illustrati e discussi nel consiglio di coordinamento di Scienze della Comunicazione, in presenza dei rappresentanti degli studenti. Sono stati compilati complessivamente 1.060 questionari (947 dai frequentanti, 113 dai non frequentanti). I questionari interamente non compilati sono 98.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito *form* predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segna-lazioni-cpds.html>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine social personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>.



I rappresentanti degli studenti hanno presentato il *form* anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp.

La CPDS, quest'anno, ha ricevuto tre segnalazioni riguardanti la stessa docente. La "Commissione filtro" è intervenuta prontamente. La criticità è stata risolta con la positiva collaborazione della docente.

A.2 – Proposte

La commissione ribadisce l'opportunità di utilizzare anche strumenti di rilevazione dell'opinione degli studenti di natura qualitativa (interviste e focus group). Va, inoltre, sottoposto a ulteriore pre-test l'attuale questionario, perché non viene perfettamente compreso dagli studenti.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Alcuni docenti forniscono materiale didattico (anche online). Altri no. Il materiale didattico viene considerato molto adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità di questo indicatore è in lievissima flessione: 8,7, rispetto all'8,8 dell'anno precedente. Il valore medio minimo è pari a 5,9 (era 7,2 lo scorso anno). Il valore massimo è pari a 9,8 (era pari a 9,5 lo scorso anno).

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità registrato è molto buono, in media pari a 8,9 (stabile rispetto allo scorso anno), con un valore minimo di 6,2 (era 8,1 lo scorso anno) e un valore massimo di 10 (era 9,8 lo scorso anno).

Le attività didattiche integrative sono in realtà molto scarse. Metodologia della Ricerca sociale, ad esempio, tenuta da chi scrive, presenta un valore pari a 9,1, ma in questo insegnamento non sono mai stati svolti laboratori o esercitazioni! Il dato, dunque, non sembra essere attendibile. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni: 9,5 (lo scorso anno 9,4) e ai laboratori e attrezzature utilizzati: 9,9 (lo scorso anno 9,5). Va rilevato che i questionari compilati sono solo 12 su 32, pari al 37,5%.



Lievemente meno positivo è il giudizio dei laureati (dati AlmaLaurea, aprile 2021), i quali ritengono adeguate le aule “sempre” o “spesso” nell’81,4% dei casi. Dato in eclatante aumento rispetto allo scorso anno (54,5%). La differenza rispetto ai valori d’Ateneo è significativa. L’Ateneo ha un livello di soddisfazione inferiore, pari al 74,6%. È opinione della commissione che l’aumento eclatante di soddisfazione vada correlato alle mutate modalità di erogazione della didattica conseguenti alla pandemia di Sars-Cov.2.

Una nuova domanda del questionario RIDO si occupa specificamente della soddisfazione in merito alle lezioni svolte a distanza. L’indice di qualità è alto: 8,7 (valore minimo 4,8, valore massimo 9,8).

Dai dati AlmaLaurea si evince, altresì, che le postazioni informatiche sono ritenute inadeguate dal 50% degli intervistati (56,2% in Ateneo). Gli utilizzatori effettivi sono il 36,4% (66,4% in Ateneo). Lo scorso anno tale inadeguatezza era espressa dal 92,3% degli intervistati. Anche questo dato suscita non poche perplessità.

Viene espresso un giudizio complessivamente molto positivo per le biblioteche dal 97,4% dei casi (93,6% lo scorso anno). Esse vengono utilizzate dall’86,4% degli intervistati. I valori di Ateneo sono molto simili.

Ulteriori informazioni possono essere ottenute direttamente da segnalazioni inviate dagli studenti anche utilizzando l’apposito form online.

Gli ultimi mesi sono stati caratterizzati dai disagi e dai nuovi modi di fruizione delle strutture universitarie dovuti al Sars-Cov.2. Ciò ha impedito a molti studenti di frequentare le lezioni di presenza e usufruire delle strutture in modo pieno. Alcuni di questi dati vanno consultati con una certa cautela.

B.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti, in relazione a quanto evidenziato dall’analisi dei questionari.

Evidenziare le eventuali criticità, specificando i singoli insegnamenti in cui sono state riscontrate.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta e diffusione delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici.

Andrebbero chiariti, attraverso rilevazioni di natura più qualitativa, i motivi dell’eclatante aumento della soddisfazione per la qualità di aule e strutture, nonostante i problemi legati al Sars-Cov.2.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono descritti nella SUA-CdS (quadro A4.c)?



Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS 2021, con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, il corso di laurea ha predisposto e implementato delle linee guida atte a verificare il raggiungimento dei risultati di apprendimento attesi, tenendo conto degli indicatori di Dublino e di un'articolata descrizione delle modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti nelle schede di trasparenza. Tutte le schede caricate (32 in totale, per gli AA. AA. 21/22, 22/23, 23/24), tranne cinque (una del primo anno, una del secondo e una del terzo, più due laboratori), indicano in modo chiaro sia i risultati di apprendimento attesi sia la modalità di svolgimento degli esami e di attribuzione dei voti.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Evidenziare le eventuali criticità.

Inoltre è opportuno verificare se eventuali criticità evidenziate nella relazione precedente della CPDS siano state risolte adeguatamente.

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono perfettamente appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020, anche non limitati a quelli disciplinari. Non erano state evidenziate criticità nella relazione precedente.

Tre domande del questionario RIDO risultano utili a riassumere il grado di soddisfazione degli studenti su questo specifico punto: D.01, D.02 e D.04. L'indicatore sulla chiara definizione delle modalità d'esame è pari a 8,9 (9 lo scorso anno); il giudizio sull'adeguatezza del carico di studio è pari a 8,7 (8,8 lo scorso anno); infine, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari scende a 8,5 (8,8 lo scorso anno). Tutti e tre questi indicatori rimangono vicini ai valori più alti nel triennio raggiunti lo scorso anno.

Dai questionari AlmaLaurea (laureati e non laureandi) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dal 93,2% (92,4% lo scorso anno) degli intervistati. 87,7% è il dato di Ateneo, che è lievemente peggiore di quello del CdS (era l'88,6% lo scorso anno).

L'organizzazione degli esami è ritenuta "decisamente" o "abbastanza" adeguata dall'86,4% degli intervistati (era l'85,7% lo scorso anno). 81,6% è il dato di Ateneo, che è inferiore a quello del CdS e cala rispetto all'anno precedente.

Complessivamente, i questionari compilati dai laureati indicano un miglioramento della soddisfazione per il corso. Vengono registrati i valori più alti dell'ultimo triennio.

C.2 – Proposte

Riportare eventuali osservazioni e commenti. Il contributo della componente studenti della CPDS assume particolare rilevanza per questo quadro.



Nel caso in cui si individuino carenze o incompletezze in relazione al complesso delle attività di verifica (insegnamenti e prova finale), la CPDS è invitata ad evidenziarle e a riportare considerazioni utili per l'analisi del CdS.

Inserire le proposte che la CPDS ritiene debbano essere prese in considerazione dal NdV, PQA e CdS.

Integrare con il dettaglio delle valutazioni in trentesimi le schede di trasparenza incomplete.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I dati più recenti (SMA 2020) sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 29/10/2021. Due degli obiettivi indicati dall'Ateneo sono stati raggiunti: la percentuale di laureati in corso (52,8%) è salita, mentre la percentuale di abbandoni è scesa (33,3%). Tre obiettivi, invece, NON raggiungono i target di Ateneo: aumento di immatricolazioni (i nuovi iscritti toccano il valore più basso dal 2017), la percentuale (in millesimi) di CFU conseguiti all'estero; infine, la percentuale di studenti che proseguono al secondo anno nello stesso corso, avendo acquisito almeno 40 CFU, si è più che dimezzata (20,3%).

A proposito dei dati sull'internazionalizzazione, si segnala il fatto che i CFU conseguiti all'estero, nella maggior parte dei casi, vengono caricati nelle carriere degli studenti solo a ridosso della laurea; per tale motivo, i dati sono soggetti a significative distorsioni.

Va, inoltre, considerata la particolare condizione di sofferenza venutasi a determinare per effetto della pandemia di Sars-Cov.2.

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La soddisfazione per il corso di laurea (risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) è buona per il 90,9% degli intervistati Almalaurea (92% è la media dei corsi in Ateneo). La soddisfazione per i rapporti con i docenti (risposte “decisamente sì” e “più sì che no”) è buona per l'88,7% degli intervistati (89,5% è la media dei corsi in Ateneo).

L'occupazione, a un anno dalla laurea, è in calo ed è pari al 6,1% (19,1% è il dato di Ateneo). Va, tuttavia, sottolineato che il 57,6% non lavora, perché iscritto ad una laurea magistrale.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCdS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati.



Ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. I dati della Scheda di Monitoraggio Annuale sono stati discussi nel Consiglio di Corso di Studi del 29/10/2021.

Sono stati potenziati gli strumenti di orientamento e tutorato: open day, Welcome Week, iniziative nelle scuole superiori per far conoscere i corsi di Scienze della comunicazione, nomina dei tutor per le discipline più problematiche. È inoltre in corso un Progetto Orientamento e Tutorato del Dipartimento, nell'ambito delle attività del progetto "EUREKA" di Ateneo per gli AA.AA. 2020/2021 e 2021/2022. È stata sfruttata maggiormente e meglio la presenza sui social media del corso di studi.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Viene registrato da due anni un calo nel numero degli iscritti. Le carriere degli studenti non presentano particolari criticità. La discussione tempestiva dei problemi è stata nella maggior parte dei casi risolutiva.

I dati occupazionali devono tenere presente il particolare contesto socio-economico in cui si trova il Cds e il fatto che il corso triennale è stato immaginato come una prima tappa verso i corsi di laurea magistrale.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCdS.

La CPDS ha iniziato una serie d'interlocuzioni ufficiali con il Coordinatore dei corsi in Scienze della comunicazione. L'ultima riunione si è svolta il 26 novembre 2021.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Non vi è nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Nulla da segnalare.



LM - 59 Scienze della comunicazione pubblica, d'impresa e di pubblicità

Docente: Giuseppe Paternostro

Studente: Cristina Venezia

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 20/21 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

i) *metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;*

Si confermano le perplessità rilevate nella CPDS circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, le quali potrebbero meglio raccogliere la ricchezza delle opinioni espresse e costituire una preziosa fonte di suggerimenti e proposte. Si avverte un sostanzioso incremento delle schede compilate da quanti hanno frequentato almeno il 50% delle lezioni, che sono passate dalle 275 del 19/20 alle 687 del 20/21. Un apprezzabile aumento si registra anche rispetto alle schede compilate da chi dichiara di aver seguito meno del 50% delle lezioni (dalle 101 del 19/20 alle 185 del 20/21), che è indice di una maggiore complessiva partecipazione degli studenti alla rilevazione.

ii) *metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;*

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

iii) *adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.*

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<http://www.unipa.it/scuole/s.u.p.c./qualita/segnalazioni>), il quale è stato anche pubblicizzato da alcuni docenti sulle loro pagine personali e sulla pagina ufficiale di Facebook dei corsi di laurea in Scienze della Comunicazione: <https://www.facebook.com/scienzecomunicazioneunipa/>. I rappresentanti degli studenti hanno presentato il form anche in altri gruppi sui social media e su WhatsApp spiegando la funzione del questionario e del form.

A.2 – Proposte

Si auspica una continua informazione e sensibilizzazione, insieme ad una sempre maggiore pubblicità dei risultati. Inoltre, si auspica che la rilevazione possa giovare in futuro anche di altre metodologie di indagine più qualitative, come interviste semi-strutturate e focus group, che tengano conto delle specificità dei singoli corsi di laurea. Infine, a giudizio di questa sottocommissione sarebbe utile dedicare uno spazio dei questionari RIDO agli studenti con disabilità (DSA e altre tipologie) in modo da segnalare eventuali criticità rispetto agli aspetti legati all'accessibilità delle strutture e alle facilitazioni per la fruizione di lezioni ed esami di profitto.



Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

1. In base ai risultati dei questionari compilati dagli studenti, esaminare in particolare le seguenti domande del questionario RIDO:

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Si rileva una generale soddisfazione rispetto a questo indicatore, con un indice di qualità 8,3 (8,4 per i non frequentanti) sostanzialmente identico a quello dello scorso anno, mentre la percentuale di non risposte torna a salire (da 8,4% si passa al 10,4%, per i frequentanti e 24,3% per i non frequentanti), ma il dato è tutto sommato fisiologico in quanto il numero dei questionari compilati è maggiore.

D.8 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili all'apprendimento della materia?

L'indice di qualità è buono, pari a 8,1, che parrebbe in lieve diminuzione rispetto allo scorso anno. Tuttavia, l'alto numero di non risposte (1/3 del totale esattamente come lo scorso anno) inficia il dato, rendendolo poco plausibile. Peraltro, anche dal controllo delle schede di trasparenza, emerge che in effetti questo tipo di attività didattiche è previsto in una sola disciplina. Pertanto, è ragionevole supporre che questa domanda non sia stata effettivamente compresa dagli studenti (a conclusioni analoghe era giunta la precedente CPDS). In ogni caso, gli studenti in generale sembrano essere soddisfatti della qualità del materiale integrativo loro assegnato (slide, dispense, ecc.).

2. Strutture – I docenti esprimono un giudizio pienamente positivo sulle aule (indice di qualità 10), ma con una percentuale di non risposte altissimo (quasi il 90%). Il dato è chiaramente legato al fatto che la stragrande maggioranza delle lezioni alla data a cui sono aggiornati i questionari (aprile 2021) era stata svolta in modalità a distanza a causa della pandemia. Lo stesso discorso vale per la voce relativa alle attrezzature per studio e le attività didattiche integrative, a cui va aggiunto quanto scritto sopra rispetto all'assenza di questo tipo di attività nell'offerta formativa del corso di laurea.

Assai più articolata (anche perché i dati sono presentati diversamente) è la percezione dei laureati, i quali, secondo i dati di Almalaurea, ritengono le aule sempre o spesso adeguate nel 53,8% dei casi, contro una percentuale di Ateneo del 51%. Interessanti sono anche i dati relativi all'adeguatezza delle strutture informatiche. Rilevante è in primo luogo il fatto che l'87% dei laureati dichiara di aver utilizzato le postazioni informatiche, contro una media di ateneo del 64%. Tuttavia, il 71% dei rispondenti ha giudicato inadeguato il numero di postazioni, contro il 53% della media di ateneo (i dati in questo caso sembrerebbero parlare a ragion veduta).

Ancora, il 36% dei laureati del corso si dichiara insoddisfatto delle attrezzature per altre attività didattica, contro il 30% della media di Ateneo.

Da segnalare che l'uso dei servizi bibliotecari è meno frequente fra i laureati del corso di laurea rispetto alla media di ateneo (77% contro 87%), dati più o meno in linea con le rilevazioni precedenti. Positiva però è la valutazione dei servizi offerti (decisamente positiva per il 35%, abbastanza positiva per il 55%), anche se la media di ateneo è leggermente più elevata. La componente studentesca rileva che l'elemento di insoddisfazione, al di là del blocco del prestito dello scorso anno accademico legato alla pandemia, riguarda la difficoltà di ottenere in prestito volumi che risultano ufficialmente posseduti ma che non sono effettivamente presenti (per ragioni che andrebbero approfondite).



B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta meno rigido delle informazioni relative alle attività integrative e di tutorato e ai materiali e ausili didattici, compresi quelli informatici attraverso indagini mirate sul corso di laurea. Ad esempio, per il nostro corso di laurea, anziché una domanda sulle postazioni informatiche, si potrebbe chiedere un giudizio sui servizi wi-fi e di rete dell'ateneo.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS?

I metodi di accertamento sono descritti nel dettaglio nel quadro A4.c, anche se sarebbe il caso di rendere le voci più sintetiche (meno analitiche) e perspicue (non guasterebbe una maggiore schematicità e un minore dettaglio, che spesso in realtà diventa dispersività e ripetitività).

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti?

Si rileva che, grazie alla creazione di linee guida di ateneo standardizzate, negli ultimi anni in generale le schede di trasparenza sono diventate più complete e simili tra di loro. In particolare, la componente studentesca osserva che le modalità di svolgimento e valutazione degli esami sono quasi sempre indicate con chiarezza nelle schede. La componente rileva che in un caso si è verificata una incongruenza fra la modalità di svolgimento degli esami indicata nella scheda e quella effettivamente esperita. In particolare, la differenza riguarda la sostituzione della prova scritta con la realizzazione di un contenuto audiovisivo. Sarebbe stato il caso, invece, di non prevedere alcuna sostituzione e procedere con la sola prova orale, che è l'unica obbligatoria. In un altro caso (probabilmente dovuta alla pandemia) si è rilevata una incongruenza nell'organizzazione della didattica. Infine, si segnala l'assenza nella scheda di trasparenza di uno dei laboratori professionali di indicazioni bibliografiche o di altri materiali di supporto (software ecc.) alle attività effettivamente svolte durante le lezioni.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dall'analisi delle schede di insegnamento si evince che le differenti modalità di verifica delle competenze acquisite sono appropriate rispetto alle varie abilità previste e ai risultati di apprendimento indicati nella SUA-CdS 2020/2021, anche non limitati a quelli disciplinari.

Tre domande del questionario RIDO sono rilevanti per comprendere il grado di soddisfazione degli studenti su questo punto:

- "Le modalità di esame sono spiegate in modo chiaro?"

L'indice di qualità qui si attesta sull' 8,5, più o meno in linea con l'anno precedente e di 8,4 per i non frequentanti, dato che secondo questa commissione è significativo del fatto che le schede di trasparenza possono essere fruite in autonomia dagli studenti senza la mediazione del docente.

- "Il docente espone gli argomenti in modo chiaro?"

L'indice di qualità si attesta sull'8,4, in lieve diminuzione rispetto all'anno precedente, dato forse spiegabile con le oggettive difficoltà della didattica a distanza.

- "Le conoscenze preliminari possedute sono risultate sufficienti per la comprensione degli



argomenti previsti nel programma di esame?”

Per i frequentanti rispetto all'8,3 dello scorso anno si registra una certa diminuzione dell'indice, che si attesta sul 7,5. Ancora più basso è l'indice presso i non frequentanti (6,9).

I dati Almalaurea offrono ulteriori spunti di riflessione. Il 90% dei laureati ritengono nel complesso adeguato il carico di studio [dato risultante dalla somma delle risposte “decisamente sì” e “più sì che no”, una percentuale leggermente inferiore a quella di ateneo (91%) e in lieve diminuzione rispetto alla precedente rilevazione]. Al contrario, l'82% dei laureati del corso di laurea hanno ritenuto complessivamente soddisfacente (decisamente o per più della metà di essi) l'organizzazione degli esami (appelli, orari, informazioni, prenotazioni) a fronte di una media di ateneo del 91% (quindi decisamente superiore). Il rapporto con i docenti risulta soddisfacente per l'87% dei rispondenti, dato inferiore alla precedente rilevazione e inferiore anche alla media di ateneo. Lo stesso trend si registra per la soddisfazione generale del corso di laurea: la percentuale di questo indicatore è anche in questo caso inferiore alla media di ateneo (80% di soddisfatti della LM-59 vs il 92% della media di ateneo). I dati Almalaurea sono quindi complessivamente in lieve peggioramento rispetto a quanto segnalato nella precedente relazione.

C.2 – Proposte Non si segnala nulla, anche perché, rispetto allo scorso anno, per le criticità segnalate rispetto a una qualche disattenzione sui prerequisiti, dalle schede dell'anno accademico di riferimento, si rileva una maggiore consapevolezza rispetto al problema.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Nella Scheda di monitoraggio annuale sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. I parametri, che erano migliorati lo scorso anno, rimangono sostanzialmente invariati, pur con i miglioramenti evidenziati dalla scheda di monitoraggio annuale. Si segnala il miglioramento degli immatricolati che si laureano in corso, la cui percentuale torna a crescere nel 2020 dopo il calo del 2019 (anche se non raggiunge ancora il dato del 2018)

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, risultano correttamente interpretati. La SMA rileva in modo completo e dettagliato gli aspetti più significativi che emergono dagli indicatori. Tutto sommato gli indicatori sono stabili, anche se i dati sull'occupazione dopo la laurea tornano nel 2020 a diminuire dopo l'aumento del 2019, ma il dato è presumibilmente da spiegarsi come uno degli effetti negativi della pandemia.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, in linea generale appaiono adeguati. Quasi ad ogni Consiglio di Corso di Studi, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR. Proseguono,



nonostante le difficoltà legate alla pandemia, le iniziative di promozione del corso di studi. Importante è in questo senso la selezione dei peer tutor messa in atto in questo anno accademico.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Sì, in particolare sul numero di avvii di carriera al primo anno, che passano da 89 a 108.

D.2 – Proposte

Non emergono particolari criticità, anzi esiste un perfetto raccordo tra CDPS, analisi della SMA e iniziative del CCS.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Nulla da segnalare.

Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

• Gli insegnamenti del CdS sono coerenti con gli obiettivi formativi dichiarati nella SUA-CdS per l'intero CdS?

Nel complesso si riscontra una coerenza fra obiettivi dichiarati nella SUA-CdS e gli insegnamenti del CdS.

• I CFU attribuiti ai diversi insegnamenti sono congruenti rispetto ai contenuti previsti e al carico di studio individuale richiesto?

Sì, si riscontra una congruenza fra CFU attribuiti e carico di studio individuale richiesto.

• Gli insegnamenti sono correttamente coordinati tra loro? Sono escluse ripetizioni di argomenti tra i diversi insegnamenti?

Non pare che vi siano ripetizioni, semmai si ravvisa un trattamento di argomenti simili secondo approcci metodologici e punti di vista teorici diversi. Tuttavia, si auspica un ancora più efficace coordinamento interno fra i due professionisti che gestiscono uno dei due laboratori professionalizzanti.

• Secondo la percezione degli studenti, i risultati di apprendimento sono coerenti con gli obiettivi formativi di ogni singolo insegnamento?

Nella percezione degli studenti, nel complesso l'impianto dell'offerta formativa è in grado di condurre a risultati di apprendimento in linea con gli obiettivi formativi degli insegnamenti.



LM 92 – Comunicazione del patrimonio culturale

Docente: Francesco Mangiapane

Studente: Sophia Mazzeo

Quadro	Oggetto
A	<i>Analisi e proposte su gestione e utilizzo dei questionari relativi alla soddisfazione degli studenti</i>

A.1 – Analisi

La CPDS per quanto riguarda la rilevazione dell'opinione degli studenti AA 2020/2021 è invitata ad esporre le proprie valutazioni in merito a:

- i) metodologie e tempistica della somministrazione dei questionari, nonché grado di partecipazione degli studenti;

Persistono le perplessità, già rilevate in precedenza, circa la scelta di preferire tecniche di raccolta dei dati quantitative a scapito di tecniche qualitative, che potrebbero fotografare in modo più fedele lo stato di salute del corso.

- ii) metodologie di elaborazione ed analisi dei risultati;

I dati RIDO arrivano già aggregati e non necessitano di ulteriori elaborazioni, se non il calcolo delle medie dei punteggi attribuiti alle varie discipline.

- iii) adeguatezza del grado di pubblicità dei risultati della rilevazione dell'opinione degli studenti e loro utilizzo ai fini del processo di miglioramento.

Gli studenti sono stati sollecitati a segnalare le loro proposte di miglioramento delle modalità di accertamento, nonché tutti gli altri eventuali problemi relativi al corso di laurea, tramite l'apposito form predisposto dal sito di Ateneo (<https://www.unipa.it/dipartimenti/culturesocieta/qualita/segnalazioni-cpds.html>)

A.2 – Proposte

Si ribadisce l'opportunità di abbassare il numero soglia dei questionari necessari per la valutazione, visto l'esiguo numero di studenti iscritti, soprattutto nel curriculum di Cultura Visuale. Si conferma il sostanziale gradimento degli studenti nei confronti del Corso, ma questo non si traduce ancora in un soddisfacente incremento delle iscrizioni.

Quadro	Oggetto
B	<i>Analisi e proposte in merito a materiali e ausili didattici, laboratori, aule, attrezzature, in relazione al raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al livello desiderato</i>

B. 1 – Analisi

D.03 Il materiale didattico (indicato e disponibile) è adeguato per lo studio della materia?

Il materiale didattico viene considerato adeguato. Il valore medio dell'indice di qualità è di 8,4 (in continuità con l'anno precedente) con molti valori tra il 9,0 e il 10,00.

D.08 Le attività didattiche integrative (esercitazioni, tutorati, laboratori, etc.), ove esistenti, sono utili



all'apprendimento della materia?

L'alta percentuale di "non rispondo" (45,4%, in ulteriore crescita rispetto allo scorso anno, mentre (in) quasi tutti gli altri indicatori sono sotto il 10%) rende poco attendibile questo indicatore. La commissione ritiene che questa domanda non sia stata compresa dagli intervistati. Alla stessa conclusione erano giunte le CDPS precedenti.

2. Strutture – Indicare se le aule e le attrezzature sono state ritenute adeguate agli obiettivi di apprendimento. Fonti documentali da utilizzare: i risultati della rilevazione dell'opinione dei docenti e dei laureandi.

I docenti esprimono un giudizio molto positivo in merito alle aule in cui sono state svolte le lezioni (9.8). I laureandi (dati AlmaLaurea, aprile 2021) ritengono adeguate le aule sempre o spesso nel 75% dei casi, dato in forte crescita rispetto a due anni fa e in lieve calo rispetto allo scorso anno. Si ritiene che le cause eccezionali determinate dal COVID abbiano inciso sulla valutazione.

B.2 – Proposte

Sarebbe utile implementare un sistema di raccolta delle informazioni relative alle attività integrative, di tutorato e ai materiali e ausili didattici. Come già evidenziato nella relazione del 2020, ci sono aule perfettamente attrezzate, ma l'impossibilità di oscurarle, impedisce di sfruttarle appieno.

Quadro	Oggetto
C	<i>Analisi e proposte sulla validità dei metodi di accertamento delle conoscenze e abilità acquisite dagli studenti in relazione ai risultati di apprendimento attesi</i>

C.1 – Analisi

1: I metodi di accertamento sono dettagliatamente descritti nella SUA-CdS ?

Sì, i metodi di accertamento sono ampiamente ed adeguatamente descritti nella SUA-CdS con indicazioni dettagliate.

2: Le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro nelle schede dei singoli insegnamenti?

Sì, le modalità di svolgimento e di valutazione degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate in modo chiaro e corretto.

3: Le modalità degli esami e degli altri accertamenti dell'apprendimento sono adeguate e coerenti con gli obiettivi formativi previsti?

Dai questionari di AlmaLaurea (laureandi e laureati) si rileva che il carico didattico viene ritenuto "decisamente" o "abbastanza" adeguato dall'91,7% degli intervistati in netto rialzo rispetto alla rilevazione dello scorso anno. Nel questionario RIDO, nel contesto di una generale soddisfazione, l'indicatore di qualità sull'adeguatezza delle conoscenze preliminari ha il valore più basso (7,8), in lieve miglioramento rispetto allo scorso anno. Le ragioni possono essere molteplici, ma una spicca su tutte: i corsi avanzati di alcune discipline presuppongono la frequenza di corsi base nel triennio e in molti casi – nella diversità delle lauree triennali di provenienza – questo non accade. Questo porta i docenti o a mantenere uno standard congruo con il livello di una Laurea Magistrale – inevitabilmente ostico per chi non possiede conoscenze preliminari - o ad abbassarlo consapevolmente, collocando di fatto l'insegnamento su un livello da laurea triennale.



C.2 – Proposte

Verifica preliminare delle conoscenze di base per l'accesso.

Quadro	Oggetto
D	<i>Analisi e proposte sulla completezza e sull'efficacia del Monitoraggio annuale e del Riesame ciclico</i>

D.1 – Analisi

1. Dalla Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) 2020 sono stati individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni effettuate dalla CPDS?

Sì, vengono elencati i dati più significativi e i punti critici evidenziati. Si registra un enorme balzo in avanti degli avvisi di carriera e delle immatricolazioni. La percentuale di laureati in corso è in crescita di circa 15 punti percentuali (61,1%). Il dato è migliore dell'area geografica (40%) e nazionale (60,7%).

2. I dati sulle Carriere Studenti, Opinione studenti, Dati occupabilità Almalaurea sono stati correttamente interpretati e utilizzati?

Sì, i dati sono stati interpretati e utilizzati correttamente. La percentuale di laureati occupati che svolgono attività di formazione retribuita a tre anni dal titolo è salita dal 46,2% al 50%. Il dato è tuttavia peggiore rispetto alla media nazionale e a quella dell'area geografica. La percentuale di laureati occupati a tre anni dal titolo è salita dal 41,7% al 75%. Il dato è superiore a quello dell'area geografica e di poco inferiore alla media nazionale. È probabile che ciò inizi a testimoniare la scelta felice di trasformare il corso di laurea radicandolo sul territorio.

3. Gli interventi correttivi proposti dalla Commissione AQ al CCS sono adeguati rispetto alle criticità osservate?

Sì, gli interventi correttivi proposti appaiono in linea generale adeguati. Ad ogni CCdS, viene inserita all'O.d.G. la voce criticità. Sono stati discussi i risultati dei questionari di valutazione, e promosse iniziative per la loro corretta conoscenza e compilazione. Sono stati discussi i dati ANVUR.

4. Ci sono stati risultati in conseguenza degli interventi già intrapresi?

Quasi tutti gli indicatori presi in considerazione per le valutazioni sono migliorati.

D.2 – Proposte

Maggiore coordinamento tra i lavori della CPDS e quelli della SMA.

Quadro	Oggetto
E	<i>Analisi e proposte sull'effettiva disponibilità e correttezza delle informazioni fornite nelle parti pubbliche della SUA-CdS</i>

E.1 – Analisi

Le informazioni sono presenti e complete.

E.2 – Proposte

Inserire le e-mail dei docenti tutor nell'apposito campo della SUA-CdS.



Quadro	Oggetto
F	<i>Ulteriori proposte di miglioramento</i>

Ci sono stati dei problemi con la gestione informatica delle lezioni, dovute a una incompatibilità fra i computer Apple di alcuni docenti e il sistema wifi dell'ateneo. Questa incompatibilità mandava regolarmente in crash i computer (kernel panic), senza che ne fosse chiaro il motivo. Si raccomanda la presa in carico di questa incompatibilità e nel caso non fosse possibile risolverla una opportuna comunicazione verso chi utilizza questo tipo di computer che indichi come procedere a evitare questi riavvii (si riesce ad evitarli disabilitando il wireless di ateneo ma non tutti lo sanno). La mancata comunicazione di questo malfunzionamento ha determinato la cancellazione di alcune lezioni.